STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2001 - 2000

(VALORI IN EURO)

PASSIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	500.000.000	61.974.828
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
a) L. 19.3.1983 n. 72	-	11.714.501
b) L. 30.12.1991 n. 413	-	71.851.088
c) L. 23.12.1996 n. 650	-	102.426.336
	-	185.991.925
IV. RISERVA LEGALE	12.394.966	12.394.966
VII. ALTRE RISERVE	85.728.194	307.365.859
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.994.442	40.724.724
TOTALE PATRIMONIO NETTO	602.117.602	608.452.302
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. - per trattamento di quiescenza e obblighi simili	139.212.407	206.003.224
2. - per imposte	3.667.675	3.737.728
3. - altri	375.178.583	364.050.708
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**518.058.665**	**573.791.660**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	287.967.032	274.214.246

(VALORI IN EURO)

ATTIVO *(segue)*	31.12.2001	31.12.2000
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1. - Materie prime, sussidiarie e di consumo	**6.954.364**	**7.804.002**
4. - Prodotti finiti e merci	1.710.072	2.826.214
TOTALE RIMANENZE	8.664.436	10.630.216
II. CREDITI		
1. - Verso clienti	**307.255.169**	**288.612.161**
2. - Verso imprese controllate	507.986.508	393.613.869
3. - Verso imprese collegate	**95.732**	**78.717**
5. - Verso altri	154.025.763	143.339.696
TOTALE CREDITI	**969.363.172**	**825.644.443**
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6. - Altri titoli	**3.500.000**	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	3.500.000	-
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. - Depositi bancari e postali	**116.230.741**	**261.951.624**
2. - Assegni	20.736	16.114
3. - Denaro e valori in cassa	**203.261**	**287.473**
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**116.454.738**	**262.255.211**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**1.097.982.346**	**1.098.529.870**
D) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e altri risconti	13.654.166	28.322.737
TOTALE RATEI E RISCONTI	13.654.166	28.322.737
TOTALE ATTIVO	**2.428.666.742**	**2.451.282.925**

(VALORI IN EURO)

PASSIVO *(segue)*	31.12.2001	31.12.2000
D) DEBITI		
3. - Debiti verso banche		
con scadenza entro 12 mesi	3.941.251	2.726.577
con scadenza oltre 12 mesi	8.178.821	10.823.010
4. - Debiti verso altri finanziatori		
con scadenza entro 12 mesi	-	-
con scadenza oltre 12 mesi	118.785.087	118.785.087
5. - Acconti	9.074.761	9.121.591
6. - Debiti verso fornitori	514.153.651	499.102.275
8. - Debiti verso imprese controllate	190.625.370	177.662.651
9. - Debiti verso imprese collegate	4.172.827	3.251.942
11. - Debiti tributari	29.807.012	28.067.972
12. - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
con scadenza entro 12 mesi	33.846.114	34.793.180
con scadenza oltre 12 mesi	-	-
13. - Altri debiti	105.054.210	107.670.274
TOTALE DEBITI	**1.017.639.104**	**992.004.559**
E) RATEI E RISCONTI		
b) ratei e risconti	2.884.339	2.820.158
TOTALE RATEI E RISCONTI	**2.884.339**	**2.820.158**
TOTALE PASSIVO	**2.428.666.742**	**2.451.282.925**

N.B. Conti d'Ordine *alla pagina successiva.*

(VALORI IN EURO)

CONTI D'ORDINE	31.12.2001	31.12.2000
1. - GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
a) fidejussioni:		
- a favore di imprese controllate	127.482.534	111.412.739
- a favore di imprese collegate	2.582.285	3.670.900
- a favore di altri	-	10.439
	130.064.819	115.094.078
c) altre:		
- a favore di imprese controllate	10.583.572	31.181.511
- a favore di imprese collegate	-	-
	10.583.572	31.181.511
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	140.648.391	146.275.589
2. - GARANZIE REALI PRESTATE		
b) per obbligazioni proprie, diverse da debiti	2.671.482	2.670.816
c) per debiti iscritti in bilancio	92.168.422	92.643.866
TOTALE GARANZIE REALI PRESTATE	94.839.904	95.314.682
3. - IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA	105.310.040	133.774.515
4. - ALTRI	236.822.259	293.169.085
TOTALE CONTI D'ORDINE	577.620.594	668.533.871

CONTO ECONOMICO 2001 - 2000

(VALORI IN EURO)

	2001	2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.545.677.579	2.639.392.984
2. - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(1.116.142)	2.382.596
4. - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	17.947.655	22.620.106
5. - Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	643.056	637.752
b) plusvalenze da alienazioni	105.921	1.015.113
c) altri	113.079.099	153.325.946
	113.828.076	154.978.811
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.676.337.168**	**2.819.374.497**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.816.052)	(26.748.291)
6 bis. - Per semilavorati e prodotti finiti	(-)	(374.837)
7. - Per servizi	(715.404.265)	(650.628.813)
8. - Per godimento di beni di terzi	(724.640.523)	(636.741.198)
9. - Per il personale		
a) salari e stipendi	(530.384.561)	(520.137.847)
b) oneri sociali	(142.782.079)	(143.510.498)
c) trattamento di fine rapporto	(38.053.144)	(37.553.878)
d) trattamento di quiescenza e simili	(21.134.062)	(20.455.414)
e) altri costi	(14.456.376)	(25.255.944)
	(746.810.222)	(746.913.581)
10. - Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(265.033.654)	(321.889.735)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(97.387.724)	(145.231.770)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.922.908)	(3.834.849)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(15.611.080)	(3.252.472)
	(379.955.366)	(474.208.826)
11. - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(849.638)	(1.874.481)
12. - Accantonamenti per rischi	(5.452.482)	(74.294.361)
13. - Altri accantonamenti	(7.820.103)	(6.028.433)
14. - Oneri diversi di gestione		
a) minusvalenze da alienazioni	(1.075.480)	(290.870)
b) canone di concessione	(27.124.629)	(24.591.184)
c) altri	(35.511.781)	(46.244.654)
	(63.711.890)	(71.126.708)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.672.460.541)	(2.688.939.529)
Differenza tra valore e costi della produzione	3.876.627	130.434.968
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. - Proventi da partecipazioni		
a) dividendi da imprese controllate	37.459.906	18.023.313
c) dividendi da altre imprese	352.004	279.105
d) altri proventi da partecipazioni	19.801.367	15.643.492
	57.613.277	33.945.910

(VALORI IN EURO)

CONTO ECONOMICO *(segue)*	2001	2000
16. - Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	**770.115**	**911.608**
	770.115	911.608
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
che non costituiscono partecipazioni	**163.953**	**169.018**
c) da titoli iscritti nell' attivo circolante		
che non costituiscono partecipazioni	**551.570**	**2.412.266**
d) proventi diversi dai precedenti		
- interessi e commissioni da imprese controllate	**5.459.113**	**2.632.432**
- interessi e commissioni da imprese collegate	-	152
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	**16.122.431**	**18.994.180**
	21.581.544	21.626.764
17. - Interessi e altri oneri finanziari		
a) interessi e commissioni a imprese controllate	**(5.057.743)**	**(3.535.107)**
b) interessi e commissioni a imprese collegate	(173.206)	(3.516)
d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari	**(15.310.805)**	**(30.157.914)**
	(20.541.754)	(33.696.537)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	60.138.705	25.369.029
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18. - Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	16.598.642	362.098
	16.598.642	**362.098**
19. - Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(18.313.453)	(22.653.824)
	(18.313.453)	**(22.653.824)**
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(1.714.811)	(22.291.726)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. - Proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	-	3.770.015
b) sopravvenienze e insussistenze attive	**1.510.528**	**-**
c) *altri*	4.282	-
	1.514.810	**3.770.015**
21. - Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	-	(21.786.049)
b) imposte relative ad esercizi precedenti	**-**	**(1.444.694)**
c) altri	(16.206.929)	(703.109)
	(16.206.929)	**(23.933.852)**
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(14.692.119)	20.163.837
Risultato prima delle imposte	**47.608.402**	**113.348.434**
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio	(43.613.960)	(72.623.710)
26. - Utile (perdita) dell'esercizio	**3.994.442**	**40.724.724**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2001

ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

Alla società. costituita nella forma attuale di Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A. il 10 aprile 1954 (già - URI Unione Radiofonica Italiana S.A. dal 27 agosto 1924. EIAR - Ente Italiano Audizioni Radiofoniche S.A. dal 17 novembre 1927. Rai - Radio Audizioni Italia dal 26 ottobre 1944). è affidato in esclusiva il servizio pubblico di diffusione di programmi radiofonici e televisivi. con qualsiasi mezzo tecnico.
Previa autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni la società può avvalersi. per attività inerenti all'espletamento dei servizi concessi. di società controllate.
L'attività della Rai deve esplicarsi nel rispetto delle norme di cui alla legge 14 aprile 1975. n. 103 recante "Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva". della legge 6 agosto 1990 n. 223 sulla "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato". delle "Disposizioni sulla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo" emanate con legge 25 giugno 1993 n. 206 e successive loro modificazioni ed integrazioni. nonché alla legge 31 luglio 1997 n. 249 sulla "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo".
La concessione del servizio pubblico radiotelevisivo è regolamentata dalla convenzione di durata ventennale fra la Rai ed il Ministero delle Comunicazioni. sottoscritta dalle parti in data 15 marzo 1994. approvata con D.P.R. del 28 marzo 1994 e pubblicata. dopo la registrazione alla Corte dei Conti del 5 agosto 1994. sulla Gazzetta Ufficiale del 12 agosto 1994.
Nella Gazzetta Ufficiale del 21 aprile 2001 è stato pubblicato il D.P.R. 8 febbraio 2001 di approvazione del Contratto di Servizio stipulato tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai previsto dall'art. 3 della citata convenzione. Il contratto ha acquisito efficacia dal giorno successivo alla sua pubblicazione e scadrà il 31 dicembre 2002.
La disciplina sopra richiamata trova la sua ragion d'essere nelle funzioni di interesse pubblico affidate alla concessionaria. Per effetto di tali norme. quindi. la Rai presenta caratteristiche istituzionali e vincoli operativi particolari. oltre ad avere assunto specifiche obbligazioni attraverso la sottoscrizione del Contratto di Servizio.

PREMESSA

Il bilancio al 31 dicembre 2001 è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile. nonché ai corretti principi contabili quali definiti nei documenti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
Come parte integrante del bilancio sono stati predisposti. oltre agli schemi richiesti dal Codice Civile. i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali. dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto.
I prospetti di bilancio sono esposti in Euro senza frazioni decimali: gli arrotondamenti sono stati effettuati. secondo quanto indicato nella cir-

colare Agenzia delle Entrate n. 106/e del 21 dicembre 2001. con il criterio dell'arrotondamento. La nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono redatti in migliaia di Euro. con l'unica eccezione per quanto si riferisce al risultato dell'esercizio che figura espresso in Euro con due decimali. Il raffronto con l'esercizio 2000 è stato realizzato convertendo i dati del bilancio del passato esercizio al tasso fisso di conversione pari a 1.936.27 lire per Euro.
Ai sensi del disposto dall'art. 14. legge 12 agosto 1977 n. 675 il bilancio della Rai è stato sottoposto alla revisione e certificazione della Deloitte & Touche S.p.A.. incaricata per il triennio 2000-2002 dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 13 giugno 2000. Alla stessa società è altresí affidato l'incarico di revisione e certificazione. per il medesimo periodo. del bilancio consolidato di Gruppo. alla cui redazione la Rai è tenuta a partire dal 1994.

PRINCIPI CONTABILI

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni. si espongono. qui di seguito. i principali criteri di valutazione adottati. criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi.

a) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi. formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi. sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

   1) I costi riferiti a produzioni televisive ad utilità ripetuta sono capitalizzati fra le *immobilizzazioni immateriali* e. se tali produzioni risultano disponibili ed utilizzabili a fine esercizio. sono appostati fra i *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* ed assoggettati ad ammortamento per quote costanti. con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali produzioni ad utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio. i relativi costi vengono rinviati come *immobilizzazioni immateriali* in corso e acconti.
   In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti. la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in un triennio. periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.
   L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti. sopperendo in tal modo con la forfettarietà. all'indeterminabilità delle multiformi modalità di sfruttamento e garantendo nel contempo la trasparenza dei valori rappresentati nel bilancio.
   Conseguentemente. tutti i costi patrimonializzati riguardanti diritti ad utilità ripetuta di proprietà o in concessione per periodi non inferiori ad un triennio. sono ammortizzati in tre anni. I costi riferiti

a diritti in concessione per durate inferiori a tre anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità. In sede di dichiarazione dei redditi si provvede alle rettifiche fiscali inerenti l'accelerazione dell'ammortamento dei diritti in concessione ultratriennale rispetto alla loro scadenza contrattuale.



***Mister Euro* per accompagnare gli italiani verso la moneta unica.**

2) I costi riferiti a produzioni televisive destinate ad una fruizione immediata. affluiscono a conto economico in un unico esercizio. che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:
   - Programmi ad utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero. documentari. ecc.). I costi sono addebitati al conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenuti:
   - Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti. che coincide, di norma. con quello di messa in onda.
   - Eventi sportivi. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
   - Programmi a utilità immediata di acquisto. I costi affluiscono al c/economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili. che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

b) Le licenze d'uso di software iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

c) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

d) Gli oneri pluriennali appostati fra le altre *immobilizzazioni immateriali* al netto delle relative quote di ammortamento. sono riferiti a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione. ed agli oneri accessori su finanziamenti. Le quote di ammortamento degli oneri per lavori di adattamento e miglioria sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute. calcolato con riguardo alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto. Gli oneri accessori su finanziamenti sono ammortizzati in relazione alla durata del prestito.

e) I beni costituenti le *immobilizzazioni materiali* - esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento ordinari e anticipati - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, rivalutato ai sensi delle leggi 11 febbraio 1952 n. 74, 2 dicembre 1975 n. 576, 19 marzo 1983 n. 72 e, limitatamente agli immobili, ai sensi della legge 30 dicembre 1991 n. 413; il valore di alcune immobilizzazioni risulta altresì aumentato in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 4, legge 19 dicembre 1973 n. 823. Nel bilancio 1993 sono stati inoltre rivalutati alcuni immobili nell'ambito della rideterminazione dei valori operata a norma del D.L. 29 aprile 1994 n. 263, i cui effetti sono stati fatti salvi dalla legge 23 dicembre 1996 n. 650.
I costi delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinati, sono ammortizzati a norma dell'art. 2426 punto 2 del Codice Civile; nei precedenti esercizi gli ammortamenti ordinari sono stati integrati da ammortamenti anticipati, nei limiti stabiliti dalla normativa tributaria.
Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute.

f) Le *partecipazioni* sono iscritte al costo di acquisto rettificato in caso di perdite durevoli di valore: per le società che espongono un patrimonio netto negativo (deficit), il costo della partecipazione viene azzerato e la quota Rai di detto valore negativo forma oggetto di uno specifico accantonamento ai *fondi per rischi e oneri*.
Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti risultati di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

g) I *titoli* a reddito fisso iscritti nelle *immobilizzazioni finanziarie* sono valutati al costo di acquisizione. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione ed il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio.
Gli altri titoli inclusi tra le *attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni* sono valutati al costo di acquisizione, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero, al valore di realizzazione - desumibile dall'andamento del mercato - se minore.

h) Le rimanenze finali di *materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di *merci* destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

i) *I ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.

l) *I contributi in conto capitale* sono iscritti. al momento dell'incasso. in apposite voci delle altre riserve di patrimonio netto e riprese a tassazione. I contributi introitati prima del 1998 sono stati iscritti nel Patrimonio Netto tenendo conto della ripartizione tra la parte assoggettabile e quella in sospensione d'imposta.

m) *I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.* costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità. dal fondo previdenza e dal fondo pensioni. sono accantonati in conformità ad accordi collettivi.

n) *Il fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi ad imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità differita sono rilevate nella voce altri crediti tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

o) Gli altri *fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

p) *Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore ed accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. al netto delle anticipazioni già erogate.

q) I *debiti* sono esposti al loro valore nominale: i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. cioè al netto del fondo svalutazione crediti. determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
I *debiti* ed i *crediti* in valute extra UE figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data delle operazioni originarie. In coerenza con il principio della prudenza. le perdite nette su cambi. risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo. mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.

r) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.

s) I *costi* e i *ricavi* sono imputati al conto economico secondo principi omogenei di competenza.

t) I *dividendi* sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono percepiti.

u) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore considerando altresì le partite ad imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi ad imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno: la voce rileva i costi dei programmi televisivi disponibili per l'impiego ed il costo di acquisizione delle licenze d'uso di software, al netto dei relativi ammortamenti.
Come illustrato nel prospetto di dettaglio n.1 la somma complessiva di 193.847 migliaia di Euro manifesta, rispetto al 31 dicembre 2000, un incremento netto di 9.587 migliaia di Euro.
In particolare tale effetto è rappresentato dalla differenza tra le nuove iscrizioni per 272.079 migliaia di Euro (delle quali 89.256 trasferite da immobilizzazioni in *corso e acconti* per diritti che si sono resi disponibili nel corso dell'esercizio) e le quote di ammortamento di competenza per 262.492 migliaia di Euro.
Il valore complessivo al 31 dicembre 2001 di 193.847 migliaia di Euro si ripartisce fra:

- licenze d'uso software, per 1.058 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 2.116 migliaia di Euro);
- diritti per programmi televisivi di proprietà o in concessione a tempo illimitato, per 161.207 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 143.663 migliaia di Euro);
- diritti per programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato, per 31.582 migliaia di Euro (al 31 dicembre 2000: 38.481 migliaia di Euro).

Prospetto di dettaglio n. 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)

	31.12.2000 (a)			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO				31.12.2001		
	Costi	Ammortam.	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutaz. e radiaz.	Ammortam.	Costi	Ammortam.	Valore a bilancio
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (b):										
programmi	468.085	(285.941)	182.144	182.823	89.256	-	(261.434)	740.164	(547.375)	192.789
licenze d'uso software	3.174	(1.058)	2.116	-	-	-	(1.058)	3.174	(2.116)	1.058
	471.259	(286.999)	184.260	182.823	89.256	-	(262.492)	743.338	(549.491)	193.847
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9	(1)	8	41	-	-	(5)	50	(6)	44
Immobilizzazioni in corso e acconti (c)	104.670	-	104.670	88.174	(89.256)	(1.923)	-	101.665	-	101.665
Altre (d)	30.001	(19.474)	10.527	2.363	-	(196)	(e) (2.537)	31.292	(21.135)	10.157
	605.939	(306.474)	299.465	273.401	-	(2.119)	(265.034)	876.345	(570.632)	305.713

(a) Espone i soli valori che al 31.12.2000 risultano non totalmente ammortizzati.

(b) Con valori a bilancio:										
- non totalmente ammortizzati	468.085	(285.941)	182.144					501.693	(308.904)	192.789
- totalmente ammortizzati	367.665	(367.665)	-					238.471	(238.471)	0
	835.750	(653.606)	182.144					740.164	(547.375)	192.789

(c) I costi per diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno in corso di realizzazione al 31 dicembre 2000 e non girati entro fine 2001 ad immobilizzazioni in ammortamento, sono riferiti a diritti la cui decorrenza è successiva al 31 dicembre 2001 o ancora da definire nonché a produzioni interne di programmi non ancora ultimati a tale data. Si tratta in ogni caso di costi riferiti a programmi di cui è prevista l'utilizzazione futura.

(d) Con valori a bilancio:										
- non totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi	29.491	(19.215)	10.276					30.363	(20.356)	10.007
oneri accessori su finanziamenti	510	(259)	251					501	(351)	150
	30.001	(19.474)	10.527					30.864	(20.707)	10.157
- totalmente ammortizzati										
oneri pluriennali su immobili di terzi	141	(141)	0					419	(419)	0
rete parlamentare	14.425	(14.425)	0					-	-	-
oneri accessori su finanziamenti	-	-	-					9	(9)	0
	44.567	(34.040)	10.527					31.292	(21.135)	10.157

(e) Riduzioni per note di credito ricevute, di cui:	
- costi	1.072
- ammortamenti	(876)
	196

Nel complesso gli investimenti in programmi televisivi effettuati nel 2001 ammontano a 270.997 migliaia di Euro ivi comprese 88.174 migliaia di Euro relative a programmi televisivi non ancora disponibili al 31 dicembre 2001, appostati alla voce *immobilizzazioni in corso e acconti*.

L'analisi per tipologia degli investimenti dell'esercizio 2001 evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati investiti 194.421 migliaia di Euro nel genere fiction (serie. miniserie. tv movie. telenovelas. soap operas. ecc.). 48.479 migliaia di Euro in programmi di intrattenimento leggero. 20.729 migliaia di Euro in inchieste e rubriche culturali. 942 migliaia di Euro nel genere prosa e balletto. 6.375 migliaia di Euro in cartoni e comiche e 51 mila Euro in altri generi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: la voce comprende. al netto delle quote di ammortamento maturate. i costi sostenuti per la realizzazione e registrazione del logo Rai oltre al diritto di proprietà della testata del periodico TV Radiocorriere iscritto al valore simbolico di un centesimo.

Immobilizzazioni in corso e acconti: la voce rileva i costi dei programmi televisivi non ancora disponibili e quindi non assoggettabili ad ammortamento. La somma complessiva di 101.665 migliaia di Euro manifesta. rispetto al 31 dicembre 2000. un decremento netto di 3.005 migliaia di Euro. come illustrato nel prospetto di dettaglio n. 1. In particolare il predetto decremento equivale al saldo fra gli aumenti per nuove iscrizioni di programmi (88.174 migliaia di Euro) e le diminuzioni riferite alle partite trasferite alla voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.* in quanto relative a produzioni e/o acquisti che si sono resi utilizzabili nel corso del 2001 (89.256 migliaia di Euro) e ad altre partite radiate per sopravvenuta inutilizzabilità (1.923 migliaia di Euro).

La somma complessiva di 101.665 migliaia di Euro si riferisce:

- per 86.193 migliaia di Euro. a programmi televisivi di proprietà non pronti al 31 dicembre 2001 o in concessione a tempo illimitato con decorrenza dei diritti successiva al 31 dicembre 2001 (al 31 dicembre 2000: 91.643 migliaia di Euro):
- per 15.472 migliaia di Euro. a programmi televisivi di terzi in concessione a tempo determinato. con decorrenza dei diritti successiva al 31 dicembre 2001 (al 31 dicembre 2000: 13.027 migliaia di Euro).

Altre: l'importo di 10.157 migliaia di Euro si riferisce:

- per 10.007 migliaia di Euro. a lavori di adattamento e miglioria eseguiti su immobili in locazione o concessione:
- per 150 migliaia di Euro. alle quote di competenza futura delle commissioni addebitate alla società a fronte di finanziamenti. da ripartirsi sulla durata dei medesimi:

La diminuzione netta di 370 mila Euro rispetto al 31 dicembre 2000 deriva da incrementi per 2.363 migliaia di Euro. dalle quote di ammortamento maturate nell'esercizio (2.537 migliaia di Euro) e riduzione di costi per note di credito ricevute (196 mila Euro).